

VENERDÌ 26 LUGLIO 2024

# The Week Ahead

## Affrontare il cambiamento del clima in Asia

La prospettiva di una riduzione dei tassi d'interesse statunitensi e l'aumento della domanda di semiconduttori ed elettronica in generale sono al momento fattori di grande sostegno per alcune parti dell'economia asiatica e per molti mercati azionari locali. Per la settimana prossima l'attesa è che la Federal Reserve lasci i tassi di interesse invariati ma che riconosca che negli Stati Uniti l'inflazione va migliorando, cosa che potrebbe aprire la strada per un taglio dei tassi di interesse a fine estate. Tra le tante vicissitudini delle elezioni presidenziali statunitensi, cerchiamo comunque di capire che cosa potrebbe significare per gli investitori nei mercati asiatici la rielezione alla presidenza degli Stati Uniti di Donald Trump e in che misura già si scontino i relativi rischi. Riteniamo probabili impatti sia sul conto delle partite correnti sia sul



**Christiaan Tuntano**  
Senior Economist,  
Asia Pacific

conto dei movimenti di capitale e finanziari delle economie asiatiche: (1) **Conto delle partite correnti:** La proposta ventilata da Trump di portare al 60% i dazi sulle importazioni di merci cinesi sarebbe un altro colpo al commercio bilaterale USA-Cina e alle esportazioni di beni intermedi da parte degli esportatori asiatici verso la Cina. Un ulteriore dazio del 10% su tutte le importazioni statunitensi avrebbe un impatto netto ancora più grave sul commercio asiatico. Le economie asiatiche orientate all'esportazione, come Corea, Taiwan, Singapore e Malesia, registrerebbero probabilmente un calo della domanda di importazioni da parte degli Stati Uniti, con ripercussioni sui flussi d'esportazione di queste economie e sugli utili delle loro società.

### (2) **Conto dei movimenti di capitale e finanziari:**

(a) **Investimenti diretti:** Una presidenza Trump 2.0 potrebbe accelerare il "riciclaggio" della filiera asiatica, portando a un calo dei flussi netti di investimenti esteri diretti della Cina. Le economie beneficiarie del processo di "riciclaggio" potrebbero ottenere ulteriori guadagni, ma questo solo se gli Stati Uniti non imporranno limitazioni alle importazioni provenienti da Paesi i cui prodotti hanno un alto contenuto di semilavorati cinesi (p.e. Vietnam e Messico). L'eventuale estensione delle sanzioni commerciali a questi nuovi canali di esportazione potrebbe minare il sentiment del mercato.

## Publicazioni



### **House View Q3 2024** "Sfruttare la volatilità"

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

→ Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'House View trimestrale di AllianzGI

(b) **Investimenti di portafoglio:** Due gli impatti per gli investitori in Asia: primo, un impatto negativo diretto, dato dall'adeguarsi delle valutazioni del mercato azionario alla prospettiva di una riduzione degli scambi commerciali, con conseguente rallentamento della crescita degli utili;

secondo, potenziali ripercussioni sulla politica monetaria statunitense, dato che l'impatto interno dell'aumento dei dazi indurrebbe un aumento dell'inflazione (per un certo periodo), limitando dunque il margine di manovra della Federal Reserve (Fed) per il taglio dei tassi di interesse. Per quanto possano anche esservi pressioni sulla Fed per allentare la politica monetaria, la situazione nel suo complesso sembrerebbe tale da dissuadere le banche centrali asiatiche dall'allentare le condizioni monetarie, con ripercussioni negative sui mercati locali del reddito fisso.

(c) **Valuta e depositi:** Le promesse di Trump di tagliare i tassi d'interesse e indebolire il dollaro sono in contrasto con la sua intenzione di aumentare drasticamente i dazi. Riteniamo pertanto probabile che i tassi asiatici rimarranno alti, soffocando la crescita della domanda. Anche le valute asiatiche potrebbero trovarsi sotto pressione, con il rischio di stress nelle relazioni politiche se la nuova amministrazione statunitense punterà a un dollaro più debole.

Ancora non conosciamo i possibili esiti delle elezioni statunitensi, ma monitoriamo con attenzione i fattori che potrebbero far cambiare il clima per gli investimenti nei mercati asiatici, al momento favorevole.

## La prossima settimana

La prossima settimana sarà caratterizzata principalmente dalla riunione della Federal Reserve statunitense e dalla pubblicazione di importanti dati sul mercato del lavoro USA e degli indici dei responsabili degli acquisti (PMI) della **Cina**.

**Martedì l'Eurozona** pubblicherà gli indici di fiducia economica di luglio e una lettura avanzata della crescita del prodotto interno lordo (PIL) nel secondo trimestre del 2024. La fiducia dei consumatori **statunitensi** potrebbe subire un calo.

**Mercoledì la Fed** deciderà ancora sui tassi di interesse, per i quali il mercato non prevede cambiamenti rispetto al 5,5%. Sembra tuttavia probabile che le dichiarazioni della Fed possano contenere notizia di un miglioramento sul fronte dell'inflazione. Anche la **Bank of Japan**, la banca centrale giapponese, farà una comunicazione sulla politica monetaria, e alcuni prevedono un possibile aumento dei tassi di interesse. Verranno infine pubblicati i PMI ufficiali della **Cina** e gli indici dei prezzi al consumo headline e core dell'Eurozona per luglio.

**Giovedì la Cina** pubblicherà il PMI manifatturiero della Caixin per luglio e l'**Eurozona** renderà noti i dati sulla disoccupazione di giugno. Gli **Stati Uniti** pubblicheranno le

richieste di disoccupazione e l'indice ISM manifatturiero di luglio.

**Venerdì negli Stati Uniti** saranno pubblicate le statistiche sull'occupazione, per le quali si prevede un aumento degli occupati al di fuori del settore agricolo di 175.000 unità in luglio (contro le 206.000 di giugno) e un tasso di disoccupazione invariato al 4,1%. Saranno inoltre pubblicati i dati sulla retribuzione media oraria di luglio e sulla crescita degli ordini di giugno.

Cordialmente,

Chris

## I mercati asiatici hanno finora beneficiato di condizioni favorevoli per le azioni



Fonte: Bloomberg, AllianzGI Global Economics & Strategy, luglio 2024. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

## Calendario settimana n. 31

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
UK	Mortgage Approvals	Jun	--	60,0k
UK	M4 Money Supply YoY	Jun	--	0,3%
US	Dallas Fed Manf. Activity	Jul	--	-15,1
Martedì				
EC	Services Confidence	Jul	--	6,5
EC	Industrial Confidence	Jul	--	-10,1
EC	Economic Confidence	Jul	--	95,9
EC	GDP SA QoQ	2Q A	--	0,3%
GE	GDP SA QoQ	2Q P	--	0,2%
GE	CPI YoY	Jul P	--	2,5%
JN	Jobless Rate	Jun	--	2,6%
US	FHFA House Price Index MoM	May	--	0,2%
US	Conf. Board Consumer Confidence	Jul	99,7	100,4
Mercoledì				
CH	NBS Manufacturing PMI	Jul	--	49,5
CH	NBS Non-manufacturing PMI	Jul	--	50,5
EC	CPI Estimate YoY	Jul	--	2,5%
EC	CPI Core YoY	Jul P	--	2,9%
GE	Unemployment Change	Jul	--	19,0k
GE	Unemployment Rate	Jul	--	6,0%
JN	Retail Sales MoM	Jun	--	1,7%
JN	Industrial Production YoY	Jun P	--	1,1%
JN	Consumer Confidence Index	Jul	--	36,4
US	ADP Employment Change	Jul	--	150k
US	MNI Chicago PMI	Jul	--	47,4
US	Pending Home Sales NSA YoY	Jun	--	-6,6%
US	FOMC Rate Decision (Upper Bound)	Jul 31	5,50%	5,50%
Giovedì				
CH	Caixin Manufacturing PMI	Jul	--	51,8
EC	Unemployment Rate	Jun	--	6,4%
UK	Bank of England Bank Rate	Aug 01	--	5,25%
US	Unit Labor Costs YoY	2Q P	--	4,0%
US	Initial Jobless Claims	Jul 27	--	--
US	Continuing Claims	Jul 20	--	--
US	Construction Spending MoM	Jun	--	-0,1%
US	ISM Manufacturing	Jul	48,8	48,5
Venerdì				
JN	Monetary Base YoY	Jul	--	0,6%
US	Change in Nonfarm Payrolls	Jul	175k	206k
US	Unemployment Rate	Jul	4,1%	4,1%
US	Average Hourly Earnings YoY	Jul	--	3,9%
US	Factory Orders MoM	Jun	--	-0,5%
US	Factory Orders ex. Transport MoM	Jun	--	-0,7%

**Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.**

**La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.**

**L'investimento implica dei rischi.** Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, [it.allianzgi.com](http://it.allianzgi.com), una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin ([www.bafin.de](http://www.bafin.de)). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

**Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.**